



Tiro a volo L'Umbria sempre in primo piano sulle pedane alla presenza del presidente Rossi

Fuso e Diana Bacosi si vestono col tricolore

Lo spellano e la pievese sono i nuovi campioni italiani di Skeet

MONTECATINI

Umbria sempre in prima fila nel tiro a volo. Il dominio stavolta è completo ai tricolori di Skeet che si sono svolti a Montecatini.

La Finale del Campionato Italiano ha incoronato come Re e Regina d'Italia per il 2017 Emanuele Fuso e Diana Bacosi, entrambi premiati dal presidente Federale Luciano Rossi insieme alla tiratrice slovacca Danka Bartekova, bronzo a Londra 2012 e Membro del Comitato Olimpico Internazionale.

Skeet maschile Per il portacolori dell'Esercito Italiano di Spello, questo è il primo tricolore, conquistato con la tenacia di chi vuole dimostrare il suo valore.

Rientrato nel sestetto dei finalisti con lo score di 120/125, l'umbro ha passato tutte le eliminatorie dirette arrivando a contendersi l'oro e l'argento con il collega Luigi Agostino Lodde (Esercito) di Ozieri (Sassari). I due hanno duellato senza risparmiarsi e al termine dei 60 piattelli regolamentari si sono trovati appaiati a quota 57. Il confronto è quindi proseguito con lo spareggio e alla fine Fuso si è preso l'oro e lo scudetto con 14 a 13. Con loro sul podio anche il poliziotto romano Marco Sablone, medaglia di bronzo con 40.



Vincenti In alto Diana Bacosi e sotto Emanuele Fuso festeggiano il titolo tricolore



Skeet femminile Anche al femminile l'Esercito Italiano l'ha fatta da padrone, assicurandosi tutte e tre le medaglie in palio.

A meritarsi quella più prestigiosa è stata l'olimpionica Diana Bacosi nata a Città della Pieve e ora residente a Cetona (Siena), già campionessa italiana nel 2014, che con 69/75 in qualifica e 54/60 in finale si è cucita al petto il secondo scudetto della carriera.

D'argento la prestazione di Simona Scocchetti di Tarquinia (VT), sul secondo gradino del podio con 51, mentre di bronzo quella di Martina Bartolomei di Laterina (AR), terza con 42/50.

Settore giovanile Nel comparto riservato al settore giovanile, il più forte sulle pedane del Tav Montecatini Pieve a Nievole, è stato il romano Cristian Ciccotti, ventenne portacolori dei Carabinieri, che dopo essere entrato in finale come sesto ha sbaragliato gli avversari arrivando all'oro con 56/60.

Le altre categorie Da titolo italiano anche le prestazioni di Ermanno Lanzi di Viterbo tra i rappresentanti della Prima Categoria, di Giovanni Antonio Occhio di Santa Teresa di Gallura (SS) tra quelli di Seconda e di Antonio De Giulio di Marzano Appia (CE) tra quelli di Terza.

JUDO



Memorial "Giaverina" dominato dal Sakura di Ponte San Giovanni

Arriva anche il titolo regionale

PERUGIA - Chi ben comincia è a metà dell'opera, recita il detto e così può dire anche il Sakura Judo Ponte San Giovanni, che ha dominato il primo Memorial Ernesto Giaverina ottenendo il primo posto nella graduatoria a squadre e il titolo di campione regionale.



Vittorie arrivate grazie all'impegno e, soprattutto, alle medaglie e ai numerosi titoli regionali individuali conquistati. Si comincia dai più giovani, come Samuele Vitali e

Alin Ciobanu, entrambi d'argento nelle rispettive categorie di Esordienti, per passare poi allo squadrone dei Cadetti, che ha ottenuto i titoli regionali individuali con Federica Fioriti, Brunon Zdzitowiecki e con Samuele Ferranti (grazie un judo spettacolare), che in una finale tutta ponteggiana, ha conteso il titolo proprio al compagno di palestra Lorenzo Calistrone, medaglia d'argento. Si è confermato al vertice della propria categoria Juniores Lorenzo Bruni, bissando la qualificazione come miglior umbro agli italiani Juniores. Non sono poi mancati gli allori dagli adulti, Michele Baldassarri si è messo al collo l'oro nei -66kg, categoria dove ha gareggiato anche il meno esperto Eduardo Picciolini, che ha comunque ottenuto un ottimo terzo posto.

Soddisfazioni poi dal gruppo rosa del Sakura, con i titoli regionali di Letizia Mencarelli e Charis Thaurò, e la medaglia d'argento di Michela Lucaroni. Soddisfazione estrema per il maestro Roberto Sabatini, che al momento del ritiro del premio per la società prima classificata, ha voluto rivolgere una dedica al Maestro Ernesto Giaverina, che è stato un grande amico della società di Ponte San Giovanni.



Basket La formazione di Olivieri si è imposta per 56-53 sulla Vigor Matelica nel giorno del ricordo dell'indimenticato dirigente

L'Almasa Todi onora alla grande la memoria di Gaetano Simoni

ALMASA BASKET TODI: Rombi 4, Magni, Pandimiglio 4, Agliani 15, Buondonno, Tomassini, China G., Maglione 6, Olivieri 3, Bartocchini, Panico, Trequattrini, China N. 7, Orazi 12, Tascini, Simoni 5 All. Olivieri Leonardo, Vice Biscarini Massimiliano

HALLEY VIGOR MATELICA: Rossi 7, Trastulli 10, Vissani 9, Montanari, Pelliccioni 5, Dembele' 9, Brachetti, Selami, Curzi 13. All. Porcarelli

ARBITRI: Posti e Ricci

FINALE: 56-53 (7-11, 17-9, 15-19, 17-14)

TODI - Di fronte al pubblico delle grandi occasioni, con la presenza di tanti ex giocatori e vecchi dirigenti e allenatori del basket Todi che hanno legato il proprio nome all'indimenticabile

le Gaetano Simoni, l'Almasa di coach Olivieri dopo una vera e propria battaglia agonistica, piega 56-53 il Matelica dell'ex Trastulli. Primi 2 quarti in cui le difese la fanno da padrone sugli attacchi, poi allungo dell'Almasa ma i marchigiani sono bravi a rientrare sfruttando bene alcuni banali errori della squadra tuderte. Maglione e compagni trovano nell'ultimo quarto nuove energie e vincono per la prima volta il Memorial Simoni. E' stato un test veramente probante che ha messo in evidenza il grande cuore del Basket Todi che



può contare su un roster estremamente profondo per ben figurare in C Silver. Intanto ieri la

squadra di Olivieri ha onorato al meglio la figura di Gaetano Simoni.

la passione è femmina!

info@wealthplanet.it | 392 9469023

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017/18 in vendita presso le BARTOCCINI GIOIELLERIE

16 INGRESSI

80€ TribunaVIP

50€ STANDARD

40€ RIDOTTO

GRATIS BAMBINI fino a 6 anni